

Il Vicerè passa in rivista granatieri, alpini e CC.NN. e parla alle truppe esaltando il loro contributo alla Vittoria

Notevoli depositi di italiani e stranieri nella Banca d'Italia - Oltre un migliaio di alanni etiopici frequentano le scuole del Fascio di Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 22 giugno (Pal corrispondente dell'agenzia Sestante).

Il Vicerè ha oggi passato in rivista sullo spazio del ghiebbi una battaglia di granatieri, un battaglia di alpini, un battaglia di Camicie nere.

Le truppe hanno sfidato superate, al suono degli irani nazionali e fascisti. Il Vicerè ha parlato alle truppe, esaltando il contributo alla Vittoria ed alla crescita dell'Impero fascista.

Al granatieri di Sardegna il Maresciallo ha ricordato le fugide truppe del Corpo, il cui nome è rincantato alla fedelissima isola saluda, madre tradizionale di soldati italiani che sono combattute e morire.

Rivolgendosi poi agli alpini, il Maresciallo ha ricordato il suo percorso di Comandante di Corpo di Armati d'Etna, durante il quale ha conosciuto da vicino il magnifico spirito degli alpini che sanno scalare le impervie Alpi delle intransigibili frontiere nazionali come le apre e selvagge anche dell'acropoli etiopico.

Il Vicerè, rivolgendosi poi alla CC. NN. che rappresentano lo spirito guerriero della nuova Italia fascista, condotta dal Duce ai fastigi dell'Impero, ha dichiarato di aver avuto personalmente in Libia il grande onore di guidare al fuoco, per la prima volta, le CC. NN. della Riconvalescenza, che fino da quel primo combattimento attestarono la loro qualità fondamentale di anturismo eroico e di slancio trionfante, brillantemente confermata poi nella guerra contro l'Abissinia sul fronte nord e sul fronte sud.

Il Vicerè ha chiuso le sue parole ordinando il triplice saluto al Re ed il triplice saluto al Duce.

Con oggi la Banca d'Italia ad Addis Abeba ha dato libero scorso a tutte le operazioni di banca. La prima giornata delle operazioni di deposito è stata caratterizzata da una viva affluenza di pubblico di depositisti sia italiani che stranieri. Sono stati effettuati stamane importanti depositi anche in talleri di argento per varie decine di migliaia di talleri ciò che attesta la fiducia dei capitalisti e dei risparmiatori stranieri ed etiopici nella rapida sistemazione della vita economica etiopica e nella ripresa commerciale. È imminente anche la apertura della sezione del Tesoro.

Siamo gli uffici del Governatorato di Addis Abeba si sono trasferiti sulla loro nuova sede della ex sede del Ministero etiopico del commercio. Restano nel nuovo ghetto tutti gli uffici del Governo centrale in immediato contatto del Vicerè che ri ha il suo ufficio. Gli aluni etiopici della scuola del Fascio di Addis Abeba superano ormai il migliaio.

Due ule sono quasi completamente occupate da ragazzi greci armati e levantini che si iniziano all'Idioma italiano. Importanti partite di merci italiane arrivano questo settimana da Gibuti.

1600 operai partiti da Genova per l'A.O.

GENOVA, 22 giugno Oggi alle ore 17, è partito per l'A.O. il piroscafo "Sardegna" con a bordo 1600 operai delle provincie cattoliche reclutati dal Commissario per le migrazioni interne che sono stati fatti segnare a calore manifestazioni della loro coerenza al porto.

Altre cospicue offerte al Duce per solennizzare la fondazione dell'Impero

ROMA, 22 giugno Il Duce ha ricevuto il sen. Prassati, presidente della Società Italiana per il gas di Torino, il quale gli ha consegnato 500.000 lire che detta Società ha offerto per solennizzare la costituzione dell'Impero. Il Duce, accogliendo il desiderio espresso, ha assegnato 400.000 alla Federazione fascista di Torino per la costituzione della sede del gruppo Simeone Oddone e lire 100.000 all'Istituto Centrale di radiologia del nuovo ospedale maggiore di Torino.

La Società metallurgica italiana, per celebrare la fondazione dell'Impero, ha deciso di erogare un milione che è stato così distribuito: lire 100.000 per E. O. A. del Fascio di Livorno; lire 100.000 per M. O. A. del Fascio di Lecce; lire 100.000 per E. O. A. del Fascio di Palermo; lire 100.000 per la nuova sede del gruppo Caviglioglio; lire 200.000 per la costituzione del Repubblicano per le macchine del suo stabilimento di Nettuno; lire 100.000 per la

50.000 per l'ospedale di Fornaci Giornalisti italiani, il Consiglio generale dell'Istituto stesso ha quindi nella Casa del Fascio, la massoneria ordinaria per l'appartenenza del bilancio comunitario.

La Società Italiana Ernesto Breda, per solennizzare la costituzione dell'Impero, ha deliberato i seguenti provvedimenti: Costituito un fondo di assistenza agli impiegati della Società con una dotazione iniziale di lire 750.000, avente per scopi principali: sussidi in caso di malattia, cure climatiche e balneari, premi di nuziali e sussidi di natura. Assegnare alla fondazione Ernesto Breda che dal 1921 provvede all'assistenza delle masserizie operaie, con una capitale che attualmente ammonta a lire 2.650.000; un ulteriore fondo di lire 650.000, una parte del quale verrà devoluta all'acquisto di una colonia climatica. Contribuirà con la somma di lire 250.000 alla costruzione di case popolari da erigersi in Sesto San Giovanni, sull'area di 23 kmq, che la Società ha già messo a disposizione per tale scopo.

Schacht smentisce pretesi scopi politici attribuiti al suo viaggio

BUDAPEST, 22 giugno Tutta la stampa ripara per edere le dichiarazioni fatte dal Presidente della Reichsbank, prima di lasciare Budapest Schacht ha fatto ufficialmente certe voci che venivano attribuite alle sue trattative economiche rispetto a scopi politici, ha osservato come le nazioni che hanno molti debiti, per pagare devono essere poste in condizioni di guadagnare, intensificando le loro esportazioni, mentre essendo impegnate di guadagnare non hanno l'obbligo di pagare. Ha detto poi che solo una politica economica costitutiva potrà migliorare il livello di vita sociale e consigliare il pericolo bolchevico da cui l'Europa è minacciata.

MERCATO SARACENO, 21 giugno

Per onorare la memoria di Arnaldo Mussolini, fondatore dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei

NOMINA DI FEDERALI IN A.O.

Il Console Francesco Bellini nuovo Federale di Gondar

ROMA, 22 giugno Il Foglio di Disposizioni del P. N. F. n. 601, in data 22 giugno XIV, recita:

Il Duce, su proposta del Vicepresidente del P. N. F., ha nominato

Guido Cortese (iscritto nel P. N. F. dal 23 marzo 1919) Segretario federale di Addis Abeba; Leonardo Ganna, Segretario federale di Asmara; Alessandro Stezzu (iscritto nel P. N. F. dal 1 gennaio 1921), Segretario federale di Mogadiscio; Mario Piglia (iscritto nel P. N. F. dal 1 settembre 1922) Segretario federale di Harar; FRANCESCO BELLINI, Segretario federale di Gondar.

Apprendiamo a tarda ora la nomina del Console Francesco Bellini quale primo Segretario federale di Gondar. La notizia, giunca all'improvviso, ha prodotto in noi un moto di sincero e di piacere: di riconoscimento per la perdita di un gerace, che nell'etnia si è fatto sinceramente amare per la sua affidabilità di carattere, privo di spagnolismi greci, il quale ha mirato soprattutto a fondare il proprio ascendente sui greci con la propria dirittura e con la propria intelligenza.

Energica reazione in Romania alle provocazioni della stampa ebraica

BUCAREST, 22 giugno La campagna fra il giornale nazionalista Universul e i quotidiani socialdemocratici Adversar e Diminutiva, ha cercato di sopravvivere alcune decine di stadi, ma questi hanno trovato rifugio nelle caserme del generale Cantacuzino, capo della sinistra conservazione politica della Guardia di Ferro. Gli inseguitori hanno allora tentato di invadere la caserma, ma da una parte e dall'altra si è ricorso alle armi e, dopo una breve sparatoria, intervenuta la polizia, sono stati trovati sul terreno tra feriti gravi, uno dei quali morto mentre lo si trasportava all'ospedale.

Per tutta la mattinata nella Capitale, in provincia e nelle stazioni ferroviarie sono continuati gli incendi delle copie dei giornali liberali. Nel pomeriggio, poi, alcuni stadi, nei pressi dello stadio, hanno avuto una serie di grossi sanguini: sono stati presi d'assalto, quattordici dei quali sono stati lanciati nelle acque del bacino che attraversa la Capitale, con venefici tutti, tutti in salvo, e consegnati alla polizia, che li ha arrestati. Alla fine della giornata si contano quindi un morto, venti feriti gravi, di cui sei operai del Diminutiva, e venti arrestati. Le manifestazioni di ieri hanno suscitato grande impressione, vengono denunciate nei circoli nazionali come un'azione reazista contro la classe operaia, è stato respinto, mentre alcuni giovani già de-

no fuoco, altri venivano a contrasto con diversi operai del giornale che scortavano il carico. Uno di essi è rimasto ferito gravemente. Il conduce è rimasto a fuoco con l'autocarro in fiamme.

Più tardi un solenne gruppo di operai assoldato dal giornale Diminutiva, ha cercato di sopravvivere alcune decine di stadi, ma questi hanno trovato rifugio nella caserma del generale Cantacuzino, capo della sinistra conservazione politica della Guardia di Ferro. Gli inseguitori hanno allora tentato di invadere la caserma, ma da una parte e dall'altra si è ricorso alle armi e, dopo una breve sparatoria, intervenuta la polizia, sono stati trovati sul terreno tra feriti gravi, uno dei quali morto mentre lo si trasportava all'ospedale.

Per tutta la mattinata nella Capitale, in provincia e nelle stazioni ferroviarie sono continuati gli incendi delle copie dei giornali liberali. Nel pomeriggio, poi, alcuni stadi, nei pressi dello stadio, hanno avuto una serie di grossi sanguini: sono stati presi d'assalto, quattordici dei quali sono stati lanciati nelle acque del bacino che attraversa la Capitale, con venefici tutti, tutti in salvo, e consegnati alla polizia, che li ha arrestati. Alla fine della giornata si contano quindi un morto, venti feriti gravi, di cui sei operai del Diminutiva, e venti arrestati. Le manifestazioni di ieri hanno suscitato grande impressione, vengono denunciate nei circoli nazionali come un'azione reazista contro la classe operaia, è stato respinto,

L'inaugurazione a Lugo del monumento a Baracca presente il Duca d'Aosta

S. L. Il Duca di Genova

la visita alla Piazza Martirio

Il rapporto dei Fasci di Sicilia e Campania

Sabato alle ore 19 il Segretario Federale ha tenuto rapporto ai fascisti di Sicilia.

L'Inspectore di Zona ha fatto la relazione sull'attività svolta da

dal Fascio di Combattimento nel

campio politico e in quello esercizi-

ale il Federale diede, poi, delle

direttive sull'attività futura e particolarmente sull'assistenza etnica.

Domenica sera il Federale tenne

rapporto ai fascisti di Campania.

Qui il Segretario del Fascio

di Sicilia compiuta nel re-

cente periodo così ricco di eventi

storici. Parlò poi pure l'Inspectore

di Zona, e, infine, il Segretario

Federale diede precise norme per

il potenziamento di tutte le orga-

nizzazioni del Partito ed in par-

cicolare per l'attività sportiva e

militare e per l'assistenza etnica.

A Campania, come a Sicilia, si

sono questi obblighi a fare la

riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo semes-

tro, sono questi obblighi a fare

la riconvocazione per il secondo sem

IL FASCISMO PER LA SALUTE DEI NOSTRI BAMBINI

L'elenco delle Piccole Italiane assegnate alle colonie climatiche del Partito

La Federazione del P. N. F. comunica:

"Il bambino elementare ha appreso cosa è stato ammesso alle Colonie ol-

impistiche del Partito:

Fascio di Albano: Contarini Va-

gentina; Gavutino, Carpano, a Er-

ppelle; Cagliari Ade di Ernesto, Al-

bano, a Erppelle; Bonsu Lauro fa-

Silvio, Albano, a Erppelle; Steccu

Celestino di Antonio, a Domenico,

a Erppelle; Sotti Pierino fu Alberto,

Ponte Albano, a Erppelle,

Fascio di Altura: Verbenas Al-

berto di Giuseppe, Altura, a Stoia;

Usc Maria di Giuseppe, Altura, a

Stoia.

Fascio di Antignano: Dapiera Ma-

ria di Giuseppe Antignano, a Stoia;

Oicosi Albina di Giuseppe, S. P. in

Salvo, a Stoia; Marosa Lise di

Giuseppe, Antignano, a Stoia; Ma-

gno Ada di Luigi S. P. in Salvo, a

Stoia.

Fascio di Bagno: Cernoboli Ida,

a Nicola, Bagnolo, a Stoia; Sacco

Rosilda di Natale, Bagnolo, a Stoia;

Yacino di Barbana, Valle Maria

Giuseppe, Castel d'Arca, a Stoia;

Bonella Maria di Giuseppe, Castel

d'Arca, a Stoia.

Fascio di Bagno: Baffi Lidia di

Mateo, Olmeto, a Stoia; Superiora

Anna di Nichola, Santi, a Stoia;

Palich Emilia di Teodoro, Passo,

a Stoia.

Fascio di Brioni: Garini Lidia di

Giuseppe Brioni, a Erppelle; Monetta

Aina di Antonio, Brioni, a Erppelle.

Fascio di Buio: Gambassi Evi-

ma di Giovanni, Casotto, a Stoia;

Udossi Sanjano di Giuseppe, Buio,

a Stoia; Vidal Antonia di Servola,

Buio, a Stoia; Poza Lucia di Matteo,

Giuse, a Stoia; Zecchi Antonia fu Ze-

nese, Buio, a Stoia; Cedra Edita

di Giuseppe, Buio, a Stoia; Merello

Antonia di Luigi, Buio, a Stoia;

Pozzi Caterina di Marco, Buio, a

Stoia.

Fascio di Capodistria: Depressi Fi-

lio di Domenico, via San Tommaso

666, a Erppelle; Brusati Simeone

E. Giuseppe, Simeone N. 36, a

Erppelle; Spadaro Mandina fu Gio-

vanni, C. Ch. dei Benedettini 796,

a Erppelle; Delante Mario di Per-

petro, C. Ch. S. Donato 590, a Er-

ppelle; Fonda Egidio di Egidio, S.

Alessandro 661, a Erppelle.

Fascio di Cherasco: Facci Eleuterio

E. Giovanni, Cherasco, a Erppelle;

Pastore Alfio di Bagreto, Cherasco

a Erppelle; Agnolotto Laura di Vit-

torio, Cherasco, a Erppelle; Waller

Antonio di Emano, Cherasco, a Erppelle;

Pavona Concetta di Domenico, Cheras-

co, a Erppelle; Filippi Nives di An-

tonio Cherasco, a Erppelle; Gabbi E-

do, a Longi, Cherasco, a Erppelle;

Costantini Maria di Niccolò, Cheras-

co, a Erppelle; Rosi Silvana di Matteo

Cherasco, a Erppelle.

Fascio di Cittanova: Pavatich Ot-

terina di Giovanni, Cittanova, a Er-

ppelle; Pasoluzi Enilia di, Vitti-

no, Cittanova, a Erppelle.

Fascio di Digenza: Capilla Ondi-

na di Giovanni, Bachiccia, a Erppelle.

Fascio di Erppelle: Siega Virginio

E. Antonio, San Pietro di Madre-

na, a Stoia; Karpa Laura di An-

dra, Costina a Stoia; Corosi Maria

di Giuseppe Ocilia, a Stoia.

Fascio di Fassina: Bradamante A-

dalo di Antonio Stignano, a Erppelle

Fascio di Gallarate: Zuccheri Es-

enia di Francesco, Gallarate, a

Moni; Puglisi Paolo di Angelo,

Gallarate, a Stoia; Biasi Maria di

Matteo, Gallarate, a Stoia.

Fascio di Gimino: Segni Ines di

Matteo, Gimino, a Stoia; Frassali

Sabina di Antonio, Gimino, a Stoia;

Rocco Veronica di Martino, Gimino,

a Stoia; Gallo Norma di Carlo, Gimino,

a Stoia; Gallo Norma di, Carlo, Gimino,

a Stoia.

Fascio di Grignano: Vigivani Re-

pina di Giovanni, Piemonte, a Stoia;

Baldini Giuseppina di Arturo,

Castagneri T. a Stoia; Grignano

Maria di Antonio, Storno, a Stoia;

Fascio di Isola d'Atena: Troia

Anita di Giuseppe, Isola, P. R.

Bambini 836, a Erppelle; Civran Bruna

di Domenico, Isola, via Filiberto

17; a Erppelle; Apollonio Bruno di

Antonio, Isola, via San Bartolomeo

17; a Erppelle.

Fascio di Lanificio: Manzù An-

tonio di Antonio, Borgo N. 3, a

Stoia; Ivancic Anna di Giovanni,

Quinto N. 20, a Stoia; Borgogna

Maria in Giovanni, Crognacce, a

Moni.

Fascio di Lanificio: Scorsini

Antonio di Sante, S. Pietro 308, a

Erppelle.

Fascio di Lanificio: Norberti

Maria di Rocco, S. Maria N. 37

a Erppelle; Mosconi Antonietta di

Giovanni, M. delle Conifere, a

Erppelle; Martinelli Leontina di An-

tonio, via Roma II, a Erppelle; Piero

T. di Romolo, via Benito, 2, a

Stoia; Nissi Maria di Antonio, via

Nord 14, a Stoia.

Fascio di Maresco: Paulich Maria

di Giovanni, Sabatini, a Stoia; Ober

ni Lattanzio di Giuseppe, Cherasco,

a Stoia; Bobbetta Pierina di Fran-

cesco, Sabatini, a Stoia.

Fascio di Modellino: Baldi Anna

E. Antonio, Lanificio, a Erppelle;

Sforza Giovanna di Giovanni, Lan-

ificio, a Erppelle.

Fascio di Novazzano: Grossi De-

mondo di Giovanni, Punta Orsara,

a Erppelle.

Fascio di Oressa: Venice Dolores

di Giuseppe, San Lorenzo, a Stoia;

Scucco Giacomo di Emano, San Li-

orenzo, a Stoia; Montebello Nino, a

Moni, San Lorenzo, a Stoia; Gianni-

otto Lucio di Antonio, Orsara, a

Erppelle; Grego Catarino di Giusep-

pe, Orsara, a Erppelle; Appelino

Fascio di Oressa: Paschetta di Riccardo,

Orsara, a Erppelle; Grego Olida di

Giuseppe, Orsara, a Erppelle.

Fascio di Oressa: Ceci Lina di

Giuseppe, Belotti, a Stoia; Manno-

ni Giovanni di Giuseppe, Orsara, a

Erppelle.

Fascio di Oressa: Venice Dolores

di Giuseppe, San Lorenzo, a Stoia;

Scucco Giacomo di Emano, San Li-

orenzo, a Stoia; Montebello Nino, a

Moni, San Lorenzo, a Stoia; Gianni-

otto Lucio di Antonio, Orsara, a

Erppelle; Grego Catarino di Giusep-

pe, Orsara, a Erppelle.

Fascio di Oressa: Ceci Lina di

Giuseppe, Belotti, a Stoia; Manno-

ni Giovanni di Giuseppe, Orsara, a

Erppelle.

Fascio di Oressa: Venice Dolores

di Giuseppe, San Lorenzo, a Stoia;

Scucco Giacomo di Emano, San Li-

orenzo, a Stoia; Montebello Nino, a

Moni, San Lorenzo, a Stoia; Gianni-

</

IPPICA
Il Gran Premio Milano
alla presenza del Mare-
sciallo Badoglio e di S.E.
Alfieri

MILANO, 21
Il Gran-Premio di Milano che con la sua dotazione di lire 400.000 costituisce la più importante prova del galoppo italiano è stato corso oggi a S. Siro. Favorita da una magnifica giornata di sole, l'importante competizione—ippius ha richiamato all'Ippodromo una folla eccezionale che ha fin dalle prime ore dal pomeriggio invaso i recinti del prato e delle tribune dando luogo al caratteristico corteo di centinaia di automobili e di vettura lungo tutto l'ampio viale di accesso.

Alle 16.15 è giunto all'ippodromo il Ministro della Stampa e Propaganda S.E. Alfieri ricevuto all'incontro da Presidente della S.R.E. Il Ministro si è recato nello spazio del peso dove man mano si sono andati riunendo autorità parrocchiali cittadini senatori, dappresi gerarchie ufficiali.

Poco dopo giunge all'ippodromo il Maresciallo d'Italia Badoglio. Appena si propaga la notizia dell'arrivo del quale condottiero il pubblico abbandona tribune e prato per accorrere intorno a lui acclamando. Ri-^{più} i due componenti la presidenza delle corse, il Maresciallo d'Italia, attorniato dalla folla che non cessa di acclamarlo, si reca alla palazzina del pesò dove con il Ministro Alfieri sono le autorità e fatto segno anche qui ad una nuova vibrante manifestazione da parte del pubblico che grida e locali. Quando il Maresciallo d'Italia appare sulla balconata prospiciente il campo di corsa, la fiamma della folla si è tutta ripartita nello spazio sottostante o ripetutamente acclama al Duca di Alba e la dimostrazione dura a lungo vibrantissima.

Si avvicina infatti l'ora del Gran Premio ed il pubblico torna ad affacciarsi verso la pista dove si avviano gli otto partenti della gara. La partenza data alle 18 è regolarissima. La corsa ha uno svolgimento felice. In direttiva Archidamia si fa luce e taglia prima il traguardo dei 3000 metri, nell'ottimo tempo di 3'10"4/5. Secondo è Telario della scuderia Lorenzini a sette lunghezze.

Archidamia della scuderia Del Soldo è la prima cavalla che vince il Gran Premio di Milano.

Dopo terminata la prova il Maresciallo Badoglio lascia la palazzina delle corse salutato da una nuova calorosa dimostrazione da parte del pubblico sia all'interno che all'esterno dell'ippodromo.

La Coppa Europa

I risultati del primo turno

Primo gruppo:

Torino-Udine 2-0

Pistoia-Adria 4-0

Secondo gruppo:

Bologna-Austria 2-1

Foggia-Atleti-Slavia 5-2

Terzo gruppo:

Ancona-Zelone 3-2

Venice-Hungary 2-0

Quarto gruppo:

Rapallo-Roma 3-1

Sparta-L'hotu 5-2

NATO

Il nuovo Comitato provinciale della F.I.N.

Procedendo nella sua fervente opera di valorizzazione matatoristica e in provincia, il commissario della F.I.N., conte Alessandro Carlo ha proceduto, col superiorissimo senso delle gerarchie sportive, alla costituzione del Comitato provinciale della Federazione Nuoto che resulta così composto:

Alessandro Carlo, presidente, P. Bruno, rappresentante della S.N. Istra-Julian; Venecia, rag. Farnezzo della S.N. G.U.F.; Marzaro rag Giorgio, id.; Rocchetti rag, Tullio, id.; Rudan, rag Giovanni, doi F.G.G.C.; Praza Giuseppe, id.; Schirà Giuseppe, dott. O.N.D.

Le proposte del presidente sono state nominali degli fiduciari che svolgeranno la loro attività nello stesso territorio della provincia; in modo particolare lo sviluppo matatoristico verrà intensificato a Porto Alona, dove nell'importante centro minerario avranno luogo già in questa stazione alcune riunioni di propaganda.

Quale primo atto del nuovo Comitato provinciale è stato deliberato la lotta di nuoto, che ha già suscitato un fervido entusiasmo nella massa dei giovani. Dato che questa manifestazione di propaganda è libera a tutti non è difficile pronosticare il più completo successo a questa prima Lotta fascista dei nuotatori.

La prova consiste nel coprire un percorso di metri 50 a stile libero in 27.1 minima 24.2.

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO»

RINGRAZIAMENTO

La famiglia GODINA ringrazia di cuore tutte le gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della loro indimenticabile

Mamma

e in special modo il Fascio di combattimento, l'Autorità municipale, le donne fasciste, l'Associazione combattenti, il Venerabile Clero, le confraternite religiose, i negozianti e la cittadinanza tutta. Ringrazia pure l'Illustre Primario dott. Sbisa che cercò in tutti i modi di lenire la sofferenza alla loro cara Scomparsa.

PADOVA-DIGNANO, 23 giugno 1936-XIV.

a rana e sul dorso nei tempi minimi stabiliti:

M. 50 stile libero, 45".

m. 50 rana, 55".

M. 50 a dorso 55".

Lo stile è a scelta degli interessati. La F.I.N. rilascierà a tutti concorrenti un attestato che comprovi di avere superata la leva di nuoto e che dovrà essere allegato all'iscrizione tessera per i tesseramenti di prima iscrizione.

Le iscrizioni sono gratuite e aperte a tutti indistintamente senza limite di età purché non abbiano mai disputato gare di alcun genere e non siano mai stati tesserati.

A Pola la manifestazione avrà il suo svolgimento a Vargarola nella sede sociale della Sezione Vela e Motore della S.N. «Pilotas Julian». Avrà inizio domenica 28 corr. alle ore 10.

Le iscrizioni possono essere presentate presso la S.N. «Pilotas Julian», Dopolavoro provinciale, Comando F.G.G. di Combattimento, G.U.F., o Comando Avanguardisti.

Una manifestazione sportiva del Comando Federale

Siamo in grado di annunciare che prossimamente, organizzata dal Comando Federale dei Facci Giovanni di Combattimento, sarà svolta una serata sportiva.

La manifestazione curerà nei suoi più minimi particolari di comprendere delle dimostrazioni di scherma, di pugilato e la scommessa di ginnastica, affermatasi al 1. posto al concorso nazionale di Forlì ed esibirà negli esercizi svolti al Concorso. Chiuderà il programma della serata una partita di pallacanestro tra la squadra del Comando federale, seconda classificata al campionato di zona ed una forte compagnia di Trieste.

Siamo certi che la manifestazione riuscirà bene dato che gli sportivi locali potranno passare ottimamente una serata che si preannuncia ricca di attrattive.

Circolo Federale dei Facci Giovanni di Combattimento Pola - Ufficio sportivo - Adunata allenatori federali — Gli allenatori di pugilato, ginnastica e scherma, sono invitati al Comando Federale per la ore 19 di questa sera per urgenti comunicazioni. Si raccomanda la massima puntualità.

Commercio e Industria

La parola L. 0.40, minimo L. 4 p.

NELLA trattoria Kraizer Largo Obojan 26 è arrivata una partita vino Istriano 1° qualità. Smorzino per fanfaglie a L. 1.00.

PESMANENTI completo garantito L. 12, acqua 2.60. Salone Attilio Carducci 18.

Moto - Auto

La parola L. 0.40, minimo L. 2 N

OCCASIONE vendo, scrivania uso ufficio. Via Abbazia 21.

3320N

3285Q

3321G

AFFITTASI appartamento stanza ammobiliata ingresso scale. Via Rilmondo 2, II p.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente vista al mare. Riv. Vitt. Emanuele 6, II p.

3325G

Offerte

di botteghe, appartamenti, magazzini

La parola L. 0.30, minimo L. 3 L

IN villa affittasi appartamento 6 stanze, massimo confort. Rivolgersi Carrara 7.

3324L

AFFITTASI elegante appartamento indipendente 2 stanze, bagno, cucina in villa Monte Rizzi 7.

3320L

Vendite d'occasione

La parola L. 0.20, minimo L. 2 N

OCCASIONE vendo, scrivania uso ufficio. Via Abbazia 21.

3320N

3285Q

3321G

Commerciali e Industriali

La parola L. 0.40, minimo L. 4 p.

NELLA trattoria Kraizer Largo Obojan 26 è arrivata una partita vino Istriano 1° qualità. Smorzino per fanfaglie a L. 1.00.

3203P

PESMANENTI completo garantito L. 12, acqua 2.60. Salone Attilio Carducci 18.

3323F

Moto - Auto

La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q

AUGUSTE, Ballito, Camioncini di occasione. Autovia Torta. Tel. 1-99

3285Q

3324L

3285Q

3321G

3285Q